

Limite anti smog, “In Spagna è diverso”

Pubblicato: Sabato 19 Febbraio 2011

Unione Italiana di Saronno commenta le misure per la sicurezza stradale in adozione in Spagna, richiamate dal Consigliere Roberto Barin. Pubblichiamo l'intervento del gruppo consiliare:

Abbiamo letto l'esternazione, garrula e compiaciuta, del consigliere comunale delegato alla mobilità sostenibile, Roberto Barin, che esulta per la notizia secondo cui in Ispagna «con la riforma del Regolamento generale della Circolazione in preparazione, il limite di velocità nei centri urbani passerà in tutto il paese a 30 km/h», sicché ciò conferma “l'assoluta validità del provvedimento saronnese e dei numerosi vantaggi che ne derivano”; conclude: “Mi spiace per gli oppositori del limite 30, ma stavolta Saronno è riuscita a precorrere i tempi».

Il Consigliere Barin è incorso in un evidente abbaglio: prima di commentare le notizie e di trarne facili appoggi alle proprie tesi, occorre verificare e leggere tutto e bene, non limitarsi ad estrapolare strumentalmente ciò che serve a sé.

Il provvedimento allo studio in Spagna, infatti, è ben diverso – nella portata e nella motivazione – da quanto ci si vuol far credere. Nella portata: sarà limitata a 30 km. all'ora la velocità solo nelle strade urbane a senso unico e non alle strade più ampie, che sopportano l'80% del traffico urbano.

Nella motivazione: il nuovo mezzo allo studio ha lo scopo di ridurre alla metà gl'incidenti nei centri urbani. Le strade più grandi, che sopportano la maggior parte della circolazione, continueranno ad avere una velocità massima di 50 km all'ora. Lo scopo è la sicurezza, la riduzione degli incidenti nelle strade urbane, che sono diminuiti meno che nelle strade di maggiore scorrimento.

La misura proposta in Spagna ha intenti condivisibili, che – tuttavia – nulla hanno a che fare con l'inquinamento: si tratta di migliorare la sicurezza, massime dei pedoni.

Saronno, quindi, non è all'avanguardia di nulla – in materia di smog -; chi sostiene il contrario, con notizie addomesticate e superficiali, è invece certamente all'avanguardia nella propaganda e nei provvedimenti inutili.

Ci dispiace per loro, che sono alla ricerca affannosa di alibi; da parte nostra, siamo soliti documentarci attentamente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it